

VERBALE
TAVOLO DI CONCERTAZIONE DELL'I.P.A.
“TERRE ALTE DELLA MARCA TREVIGIANA”
DEL 04 AGOSTO 2009 – ORE 16,00

Il giorno 4 agosto 2009, alle ore 16,00, a seguito di regolare convocazione avvenuta con lettera del 24/07/2009, si riunisce presso l'Auditorium Battistella –Moccia in Pieve di Soligo, il Tavolo Concertativo dell'Intesa Programmatica d'Area “Terre Alte della Marca Trevigiana” per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni del presidente;
2. approvazione della graduatoria dei progetti da presentare alla Regione Veneto sul bando 2009 della L.R. 13/1999 e art. 25 L.R. 35/2001 di cui alla DGRV 1598/2009;
3. piste ciclabili e relativa finanziabilità: presentazione del quadro di riferimento programmatico e avvio di progettualità d'area;
4. confronto in merito ad alcune richieste delle OO.SS. rispetto al Regolamento attuale dell'IPA;
5. completamento dell'Ufficio di Presidenza dell'IPA con la nomina del rappresentante delle parti sociali: informativa in merito;
6. varie ed eventuali.

Presenti come da allegato foglio presenze che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale (allegato 1).

Assistono ai lavori i componenti del Tavolo Tecnico dell'IPA: Dott. Michele Genovese che funge da verbalizzante, Dott. Ruggero Targhetta e il Dott. Vittorino Spessotto.

Alle ore 16.15 constatato il raggiungimento del quorum costitutivo previsto dal Regolamento hanno inizio i lavori.

Punto 1 dell'OdG: Comunicazioni del Presidente.

Il presidente evidenzia l'eccellente livello qualitativo di tutte le proposte progettuali pervenute a conferma del ruolo dell'IPA quale vera e propria “fucina di importanti progetti di valenza strategica”. Progetti che rappresentano una importante risposta al bisogno che il nostro territorio ha di proporre interventi integrati di valenza sovracomunale che valorizzino dal punto di vista turistico, paesaggistico e socio-culturale le tante eccellenze che lo contraddistinguono.

Il Presidente evidenzia che nell'avviso di convocazione è detto che la riunione odierna sarà anche occasione per discutere sull'opportunità di privilegiare i “progetti di sistema” maggiormente coerenti con le finalità dell'IPA. Ritiene quindi di porre all'attenzione del Tavolo per le necessarie riflessioni la questione di quale sia per il futuro la migliore modalità di votazione dei progetti.

Punto 2 dell'OdG: Approvazione della graduatoria dei progetti da presentare alla Regione Veneto sul bando 2009 della L.R. 13/1999 e art. 25 L.R. 35/2001 di cui alla DGRV 1598/2009.

Introduce i lavori il Presidente dell'IPA il quale informa i presenti che il Tavolo è stato convocato allo scopo di elaborare una graduatoria dei progetti presentati a valere sulla DGRV n. 1598 del 26 maggio 2009 che fa riferimento alla Legge Regionale n.13/1999 e all'art. n.25 della Legge

Regionale n. 35/2001 per la quale la Regione Veneto ha stanziato 15.000.000,00 di euro finalizzati al cofinanziamento di opere e infrastrutture pubbliche nei settori dello sviluppo locale, sviluppo turistico, promozione e diffusione di prodotti tipici locali, beni culturali, valorizzazione delle risorse paesaggistiche, dichiarati strategici dal Tavolo di Concertazione locale e che abbiano un livello di progettazione approvata almeno preliminare.

Il Presidente aggiunge che i beneficiari dei contributi possono essere solo ed esclusivamente i soggetti pubblici che realizzino opere pubbliche e che siano sottoscrittori dei protocolli d'intesa delle Intese Programmatiche d'Area, mentre al Comune di Pieve di Soligo, quale Soggetto Responsabile dell'I.P.A. "Terre Alte della Marca Trevigiana", spetta la presentazione della richiesta di finanziamento alla competente struttura regionale per massimo cinque progetti ordinati in scala decrescente di priorità più una eventuale proposta di progetto sulla azione pilota sperimentale per l'aumento della ricettività turistica extralberghiera con il riuso di edifici esistenti.

Il Presidente evidenzia altresì che i progetti che prevedono la realizzazione di piste ciclabili che, come indicato nella DGR n.1598 del 26/05/2009, possono essere finanziati nell'ambito dell'Asse prioritario 4 "Mobilità sostenibile" linea di intervento 4.4: Piste ciclabili del Programma Attuativo Regionale FAS.

Il Presidente afferma che, al fine di consentire ai soggetti pubblici sottoscrittori del protocollo d'intesa dell'IPA di poter beneficiare del finanziamento previsto e nel contempo di garantire tempi idonei per la relativa istruttoria, è stata inviata da parte del Comune di Pieve di Soligo, lo scorso 29 giugno 2009, con la quale si invitavano gli interessati a presentare le proposte progettuali entro le ore 12,00 del 24 luglio 2009, termine successivamente prorogato alle ore 12,00 del 31 luglio 2009 con comunicazione del Comune di Pieve del 21 luglio 2009.

Il Presidente informa che, a tale data, come da comunicazione della segreteria tecnica dell'IPA del 3 agosto 2009, sono pervenuti presso la Segreteria dell'IPA n. 12 progetti. Precisamente n. 7 progetti relativi ad opere ed infrastrutture pubbliche e n. 1 progetto relativo alla "Azione Pilota" che appaiono ammissibili sul bando 2009 della LR 13/1999 e LR 35/2001; n. 4 progetti relativi a piste ciclabili e/o a tipologie di opere di viabilità espressamente escluse dai finanziamenti del bando 2009 di cui alla DGR 1598/2009.

Il Presidente evidenzia quindi la circostanza che il progetto denominato "Progetto integrato di valorizzazione e miglioramento della fruizione paesaggistica dell'ambito territoriale sud" presentato dal Comune capofila di Refrontolo è arrivato alla Segreteria tecnica dell'IPA alle ore 13.15.

Il Presidente quindi propone di considerare il termine per la presentazione dei progetti di natura ordinatoria, alla luce anche della interpretazione data in occasione del Tavolo di Concertazione che ha definito la graduatoria dei progetti sul bando 2008 della LR. 13/1999 e art. 25 L.R. 35/2001, che consentì la presentazione di progetti fino al momento di inizio dei lavori del Tavolo stesso. Il Tavolo quindi con votazione palese approva all'unanimità la proposta del Presidente.

Esito della votazione: Presenti: n. 40; Con diritto di voto n. 38, Voti favorevoli n. 38, Voti contrari n. 0 e Astenuti n. 0.

Il Presidente evidenzia quindi che alcuni progetti presentati non sono ammissibili a finanziamento sul bando 2009 di cui alla DGR 1598/2009. Di seguito il Presidente elenca i singoli progetti e la motivazione di non ammissibilità:

- **Progetto per realizzazione piste ciclo-pedonali a Cordignano e Comuni limitrofi presentato dal Comune di Cordignano.** Trattasi di progetto relativo a piste ciclabili che eventualmente potrà essere finanziato con altri strumenti (POR, FAS) ma non presentabile alla Regione sul bando di cui alla DGR 1598/2009.

- **Realizzazione di un percorso protetto in via Salvatronda presentato dal Comune di Godega di Sant'Urbano.** Trattasi di progetto relativo a piste ciclabili che eventualmente potrà essere finanziato con altri strumenti (POR, FAS) ma non presentabile alla Regione sul bando di cui alla DGR 1598/2009.
- **Lavori per la sistemazione marciapiede e asfaltatura Via Verdi presentato dal Comune di Orsago.** Progetto non ammissibile in quanto relativo a tipologia di opere espressamente escluse dalla DGR 1598/2009.
- **Lavori per la realizzazione pista ciclabile in via Battisti presentato dal Comune di Orsago.** Trattasi di progetto relativo a piste ciclabili che eventualmente potrà essere finanziato con altri strumenti (POR, FAS) ma non presentabile alla Regione sul bando di cui alla DGR 1598/2009.

Il Presidente ricorda quindi che con la DGRV n.1598 del 26/05/2009 la Giunta Regionale ha disposto che le motivazioni e l'elenco dei progetti dichiarati prioritari devono discendere da una discussione del Tavolo di concertazione ed i verbali dei lavori devono essere allegati alla richiesta di finanziamento.

Prima di passare all'illustrazione dei singoli progetti, precisa che gli elementi di priorità previsti dalla citata DGRV n.1598/2009 sono relativi a:

- Efficacia delle motivazioni che legano i progetti proposti con le analisi economico-territoriali, con le strategie contenute nei piani di Sviluppo presentati (Documento Programmatico d'Area) e le priorità segnalate dal Tavolo di concertazione;
- Maggiore efficacia e/o efficienza, a parità di costo, rispetto agli obiettivi prospettati e all'analisi sulla domanda e sull'offerta presenti;
- Un più avanzato stato di progettazione ed un più rapido iter di esecuzione attestato da un cronoprogramma;
- Più elevato cofinanziamento con risorse proprie, tenendo comunque conto dei limiti minimi stabiliti dal bando (5% per Comuni con meno di 1.000 abitanti, 15% per Comuni tra 1.001 e 20.000 abitanti, 20% per Comuni tra i 20.001 e 30.000 abitanti e 30% per Comuni oltre i 30.000 abitanti).

Il Presidente aggiunge infine che, con la DGR di quest'anno, è stata introdotta una nuova azione pilota volta a favorire l'incremento della ricettività turistica extra alberghiera, con riuso di edifici esistenti, in quei Comuni ancora non sufficientemente interessati da attività turistiche, ma suscettibili di un loro sviluppo, evidenziando tuttavia che, il bando in oggetto, prevede espressamente di assegnare i finanziamenti prioritariamente alle zone del Delta del Po e del bellunese.

Il Presidente informa quindi che, alla competente struttura regionale verranno trasmessi i 5 progetti che saranno ammessi in graduatoria più una eventuale proposta di azione pilota sperimentale per l'aumento della ricettività turistica extralberghiera con il riuso di edifici esistenti.

Il Presidente quindi propone quindi di passare all'illustrazione dei singoli progetti, che, come riportato nella convocazione del 24.07.2009, sono stati messi a disposizione per la consultazione dei componenti del Tavolo presso la segreteria dell'IPA dalle ore 8.30 del 3 agosto 2009.

Il Presidente quindi rammenta che come indicato nella citata convocazione per la discussione e votazione si seguiranno le seguenti modalità:

- i progetti saranno presentati all'assemblea dai proponenti, con l'eventuale supporto dei progettisti, di norma secondo l'ordine di ricevimento degli stessi al protocollo della segreteria dell'IPA;

- ogni proponente avrà a disposizione per la presentazione un tempo massimo tassativamente fissato in 10 minuti. Potranno essere utilizzati strumenti multimediali fatti pervenire alla Segreteria dell'IPA.

Si procede quindi alla presentazione dei progetti.

Il primo progetto esaminato è stato presentato dal **Comune di San Pietro di Feletto** e ha per titolo **“Valorizzazione turistica, paesaggistica, ambientale dell'antico eremo Camaldolese di Rua di Feletto - primo stralcio funzionale”**.

Il secondo progetto da esaminare è stato presentato dal **Comune di Santa Lucia di Piave** e ha per titolo **“Ristrutturazione e sistemazione dell'area ex filanda Ancillotto”**.

Il terzo progetto esaminato è stato presentato dal **Comune di Tarzo** e ha per titolo **“Progetto di restauro e riqualificazione ambientale dell'ex scuola di Fratta per destinazione ad ostello/struttura turistico-aggregativa”**.

Il quarto progetto esaminato è stato presentato dal **Comune di Revine Lago** e ha per titolo **“Valorizzazione e miglioramento della fruizione paesaggistica e turistica della Valsana”**.

Per quinto vengono presentati in forma congiunta, in quanto si tratta di un unico progetto unitario, i progetti presentati dal **Comune di Revine Lago (quale capofila di n. 11 Comuni)** che ha per titolo **“Progetto integrato di valorizzazione e miglioramento della fruizione paesaggistica dell'ambito territoriale nord** ed il progetto presentato dal **Comune di Refrontolo (capofila di n. 10 Comuni)** e ha per titolo **“Progetto integrato di valorizzazione e miglioramento della fruizione paesaggistica dell'ambito territoriale sud**.

Infine viene presentato il progetto presentato dal **Comune di Pieve di Soligo** che ha per titolo **“Riqualificazione del complesso di villa Brandolini d'Adda per la promozione e la valorizzazione dei prodotti tipici locali”**.

Nella tabella allegata al presente verbale sono riportati i dati essenziali dei progetti presentati al Tavolo di Concertazione (allegato 2).

Dopo una sintetica e puntuale illustrazione dei progetti da parte degli amministratori e dei tecnici dei proponenti, interviene il Presidente che dopo aver rammentato che l'IPA può presentare fino ad un massimo di 5 progetti mette in votazione i progetti da presentare sul bando di cui alla FGRV 1598/2009 con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, ovvero votazione palese con indicazione fino ad un massimo di tre progetti per ciascun partecipante con diritto di voto, con eventuale votazione di ballottaggio nel caso due o più progetti ottengano lo stesso numero di voti. Fungono da scrutatori il Dott. Borsoi e il Dott. Mattiuzzo della Segreteria tecnica dell'IPA I verbali degli scrutatori sono depositati in atti al presente verbale, mentre nell'allegato 3 al presente verbale è riportata la proposta di graduatoria finale.

Interviene quindi il Presidente per fare alcune osservazioni ed evidenziare come tutti i progetti proposti presentano una valenza d'area e appaiano di grande interesse e utilità per lo sviluppo del territorio in coerenza con le linee strategiche dell'IPA. Ciò a dimostrazione della volontà dei comuni di fare squadra per la crescita del proprio territorio. In particolare prosegue il Presidente i due progetti integrati sul tema del paesaggio propongono interventi di valorizzazione e miglioramento della fruizione paesaggistica dell'ambito territoriale nord e sud dell'IPA. i progetti in questione prevedono interventi in 11 comuni per l'area nord (Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Follina, Fregona, Miane, Revine Lago, Segusino, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor e Vittorio Veneto) e in 10 comuni per l'area sud (Conegliano, Farra di Soligo, Moriago della Battaglia, Pieve di Soligo, Refrontolo, San Fior, San Pietro di Feletto, Santa Lucia di Piave,

Sernaglia della Battaglia e Susegana. Tali progetti si propongono di realizzare secondo comuni standard progettuali una rete di piccole opere quali belvederi, piccoli parcheggi e aree attrezzate a servizio della sosta di località emergenti, etc. strettamente legate alla fruizione paesaggistica dei luoghi e quindi collocate in zone dalle quali siano fruibili ampie e significative vedute di paesaggio. Queste progettualità di sistema, prosegue il Presidente, si caratterizzano per essere proposte unitarie che superando i confini dei singoli comuni intendono offrire una risposta a livello di area sovracomunale.

I progetti presentati dal Comune di Pieve di Soligo relativo alla riqualificazione del complesso di Villa Brandolini a Solighetto per la promozione e la valorizzazione dei prodotti tipici locali, dal Comune di Revine Lago relativo alla valorizzazione e miglioramento della fruizione paesaggistica e turistica della Valsana con abbattimento “dell’ecomostro” ex riva d’oro e la realizzazione di un info point e di un punto di accoglienza dei turisti per i laghi di Revine e dal Comune di San Pietro di Feletto relativi alla valorizzazione turistica dell’eremo camaldolese di Rua di Feletto si caratterizzano per altrettante proposte di valenza strategica per lo sviluppo turistico del nostro territorio. Si tratta prosegue il Presidente di progetti che vanno a valorizzare importanti sistemi turistici locali e presentano il carattere comune di prevedere una pluralità di usi funzionali allo sviluppo dell’area, di poter essere dei punti di informazione e accoglienza per turisti e visitatori e di essere collocati in posizione strategica rispetto ai principali itinerari di visita turistica del nostro territorio.

Il progetto presentato dal Comune di Santa Lucia di Piave di potenziamento del polo fieristico con nuove infrastrutture che consentono un aumento degli spazi espositivi ottenendo così una maggiore competitività del sistema produttivo locale e una sua maggiore apertura a livello regionale, nazionale e internazionale.

Anche la proposta presentata dal Comune di Tarzo per la realizzazione di un ostello si colloca sul tema della valorizzazione turistica del territorio con particolare riguardo alla fascia del turismo low cost.

Dopo queste osservazioni, sulle quali nessuno solleva obiezioni, il Presidente rammentando che l’IPA può presentare fino ad un massimo di 5 progetti mette in votazione i progetti da presentare sul bando di cui alla FGRV 1598/2009 con indicazione della relativa graduatoria in ordine decrescente di priorità, propone la seguente graduatoria (allegato 3 al presente verbale):

N.	Comune	Titolo progetto
1	Refrontolo (quale capofila di n. 10 Comuni)	Progetto integrato di valorizzazione e miglioramento della fruizione paesaggistica dell'ambito territoriale sud
2	Revine Lago (quale capofila di n. 11 Comuni)	Progetto integrato di valorizzazione e miglioramento della fruizione paesaggistica dell'ambito territoriale nord
3	Pieve di Soligo	Riqualificazione del complesso di villa Brandolini d'Adda per la promozione e la valorizzazione dei prodotti tipici locali
4	Revine Lago	Valorizzazione e miglioramento della fruizione paesaggistica e turistica della Valsana
5	Santa Lucia di Piave	Ristrutturazione e sistemazione dell'area ex filanda Ancillotto”

Il Tavolo di Concertazione, udita l'esposizione del Presidente, nonché alla luce della esauriente discussione intercorsa:

delibera

con voto espresso in forma palese, di approvare le proposte progettuali e in particolare la graduatoria dei progetti da presentare alla Regione Veneto per il finanziamento, allegata al presente verbale e che ne forma parte integrante e sostanziale e di segnalare comunque alla Regione anche i due progetti rimasti esclusi dalla graduatoria in ragione del limite massimo di n. 5 progetti che possono essere presentati dall'IPA delle Terre Alte della Marca Trevigiana adeguando contestualmente il Documento Programmatico d'Area.

Il Tavolo quindi con votazione palese accoglie la proposta del Presidente.

Esito della votazione: presenti: n. 40; votanti n. 38, voti favorevoli n. 38, voti contrari n. 0 e astenuti n. 0.

Si procede quindi all'esame della proposta progettuale di azione pilota sperimentale per l'aumento della ricettività extralberghiera con il riuso di edifici esistenti presentata dal **Comune di Revine Lago** che ha per titolo **Co-finanziamento "azioni pilota" per interventi finalizzati alla ricettività turistica e di infrastrutturazione del territorio** di cui all'allegato 4 al presente verbale.

Udita l'esposizione del Sindaco di Revine Lago e del progettista, il Presidente propone quindi al Tavolo di deliberare in merito alla presentazione della suddetta proposta di azione pilota alla Regione Veneto per il finanziamento a valere sul bando di cui alla DGRV 1598/2009 evidenziandone il carattere di strategicità per la valorizzazione di un importante sistema turistico locale quale i Laghi di Revine.

Il Tavolo quindi con votazione palese accoglie la proposta del Presidente.

Esito della votazione: presenti: n. 40; votanti n. 38, voti favorevoli n. 37, voti contrari n. 0 e astenuti n. 1 (Comune di Vazzola).

Punto 3 OdG: Piste ciclabili e relativa finanziabilità: presentazione del quadro di riferimento programmatico e avvio di progettualità d'area.

Il Presidente il Dott. Genovese a relazionare sul tema.

Il Dott. Genovese prende la parola e comunica che dalla ricognizione effettuata dall'ufficio di presidenza dell'IPA sul tema contributi regionali per le piste ciclabili, sono emersi i punti di attenzione di seguito indicati.

1. la Regione Veneto sta predisponendo l'aggiornamento del proprio Master Plan sulle piste ciclabili quale strumento propedeutico all'utilizzo di rilevanti risorse derivanti dai fondi comunitari per 2007-2013 e dai fondi FAS 2007-2013.
2. i progetti da finanziare saranno successivamente individuati dalla Regione, in parte con la modalità a "regia" sulla base del Master Plan per gli itinerari turistici di area sovracomunale e in parte a mezzo di bandi pubblici per gli interventi a carattere comunale.
3. vi è la rilevante opportunità di presentare alla Regione Veneto proposte di interventi intercomunali per il territorio della nostra IPA al fine del loro inserimento nel predisponendo Master Plan; ciò al fine di consentire un successivo finanziamento "a regia regionale".
4. per concretizzare l'opportunità di cui al punto precedente è necessario trasmettere nel mese di settembre alla regione una cartografia che evidenzi per l'area dell'IPA lo stato di fatto, gli interventi in corso di realizzazione e gli interventi proposti con una

quantificazione di massima del relativo costo. per l'elaborazione di tale cartografia si è proposto il Comune di Vittorio Veneto.

Il Dott. Genovese evidenzia quindi che su tali punti di attenzione il soggetto responsabile dell'IPA ha inviato una specifica comunicazione a tutti i Comuni dell'IPA in data 24 luglio u.s. affinché ogni Comune interessato faccia pervenire alla segreteria dell'IPA entro il 20 agosto 2009 l'indicazione su carta tecnica regionale scala 1:10.000 delle piste ciclabili esistenti e l'indicazione di quelle ritenute prioritarie con relativo importo di costo previsto. Infine il Presidente puntualizza inoltre che:

- non devono essere considerati in questa sede interventi di rilievo meramente comunale, e, all'opposto, devono essere individuati solamente interventi che possono essere inseriti in itinerari di grande collegamento urbano oppure di carattere turistico.
- devono essere considerati solamente interventi di piste ciclabili secondo gli standard di cui al decreto del 30.11.1999 e non altri interventi di itinerari e percorsi a valenza turistica.
- Il Comune di Vittorio Veneto si è reso disponibile a fare da capofila e coordinamento di tali progettualità.
- la segreteria dell'IPA provvederà quindi a trasmettere le schede ricevute al Comune di Vittorio Veneto che elaborerà la proposta unitaria dell'IPA Terre Alte della Marca Trevigiana da presentare alla Regione Veneto previo uno o più momenti di confronto con i comuni interessati che potranno tenersi nel prossimo mese di settembre.

Il Tavolo prende atto di quanto comunicato.

Punto 4 OdG:

Confronto in merito ad alcune richieste delle OO.SS. rispetto al Regolamento attuale dell'IPA.

Il Presidente evidenzia che l'art. 1 del vigente Regolamento del Tavolo di Concertazione dopo aver indicato i membri promotori che compongono il Tavolo di Concertazione specifica che "sono membri del Tavolo di Concertazione senza diritto di voto i soggetti che non contribuiscono alle spese di funzionamento dell'Intesa Programmatica d'Area".

Il Presidente evidenzia quindi la richiesta delle OO.SS. aderenti all'IPA di poter esprimere il voto in quanto non pagano la quota associativa per un impedimento statutario.

Il Presidente invita quindi a riflettere su tale richiesta che sarà oggetto di esame in un prossimo Tavolo di concertazione.

Punto 5 OdG:

Completamento dell'ufficio di presidenza dell'IPA con la nomina del rappresentante delle parti sociali: informativa in merito.

Il Presidente evidenzia che l'art. 5 del vigente Regolamento del Tavolo di Concertazione prevede un "Ufficio di Presidenza dell'IPA" composto dal Presidente del Tavolo di Concertazione e da altri quattro membri, nominati dal Tavolo tra i propri componenti, a maggioranza semplice e con le seguenti modalità: uno tra i rappresentanti dei comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti; uno tra i rappresentanti dei comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti; uno tra i rappresentanti degli altri enti pubblici; uno, infine, tra i rappresentanti delle parti sociali.

Ad oggi osserva il Presidente non è stato ancora nominato il rappresentante delle parti sociali.

Il Presidente invita quindi i rappresentanti delle parti sociali ad individuare una o più candidature da sottoporre al Tavolo di Concertazione.

Infine il Presidente osserva che poiché il Regolamento fa riferimento ad un rappresentante delle parti sociali senza altra specificazione, lo stesso può ragionevolmente interpretarsi anche comprendendo le parti sociali partecipanti al Tavolo di Concertazione senza diritto di voto.

Interviene Bellotto della CGIL che pone all'attenzione la richiesta di poter prevedere nell'Ufficio di Presidenza anche la presenza di un rappresentante delle OO.SS.

Il Presidente invita quindi a riflettere su tale richiesta che sarà oggetto di esame in un prossimo Tavolo di concertazione.

Punto 6 OdG:

Varie ed eventuali.

Il Presidente invita quindi a riflettere sulla opportunità che l'IPA si doti di un proprio logo ed eventualmente di adottare il logo della Associazione Altamarca con sotto la dicitura "IPA PROGETTI STRATEGICI". Sullo stesso tema il GAL ha avanzato analoga richiesta ad Altamarca di adozione del loro logo con sotto la dicitura "GAL AGENZIA DI SVILUPPO"

L'obiettivo strategico è quello di promuovere l'intero territorio affinché possa apparire all'esterno come un territorio ben identificabile, caratterizzato da un insieme di eccellenze sia paesaggistiche che agroalimentari; con questo proposito il termine "Altamarca" dovrebbe diventare un marchio d'area.

Con questa operazione si ritiene che possano essere perseguiti contemporaneamente tre importanti obiettivi:

1. valorizzare il logo altamarca come elemento di promozione dell'area per arrivare ad identificare il territorio rappresentato come marchio d'area;
2. valorizzare le complementarità dei tre soggetti: ricerca risorse e animazione del territorio per ciò che compete al GAL promozione e marketing territoriale per l'associazione Altamarca e sviluppo di progetti strategici d'area per l'IPA.
3. contribuire a "fare squadra" fra i diversi attori di sviluppo e interlocutori istituzionali.

Il Presidente comunica quindi l'intendimento di organizzare a settembre di un seminario formativo per i nuovi amministratori su finalità e potenzialità dell'IPA.

Il Presidente comunica infine che è stata realizzata una prima release di sito internet dell'IPA al quale si accede con apposito link sulla home page del GAL.

Null'altro essendo posto in discussione e non avendo alcuno dei presenti chiesto ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiuso il Tavolo di Concertazione alle ore 19.15

Del chè il presente verbale.

IL VERBALIZZANTE

Dott. Michele Genovese

IL PRESIDENTE DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE

Dott. Fabio Sforza

Allegati:

- N.1. Foglio presenze;
- N.2. Scheda riassuntiva progetti presentati;
- N.3. Graduatoria progetti;
- N. 4 Scheda proposta di azione pilota.